

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2275/09
di Erna Hennicot-Schoepges (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Inappropriate misure di sicurezza presso gli aeroporti europei, che ostacolano la mobilità degli artisti in viaggio con strumenti musicali al seguito

Le misure di sicurezza negli aeroporti hanno influito sulla vita quotidiana delle persone negli Stati Uniti e in tutto il mondo dall'11 settembre in poi. L'incertezza derivante dalle diverse interpretazioni e attuazioni di tali misure di sicurezza ostacola, in particolar modo, la circolazione degli artisti all'interno dell'Unione europea.

Di fatto, un violoncellista potrebbe essere obbligato a imbarcare uno Stradivari di fine Seicento. Ai violinisti può essere richiesto di rimuovere le corde dai loro strumenti prima di salire sull'aeromobile. Un flautista o un clarinetista potrebbero essere costretti a smontare il proprio strumento al passaggio dei gate di sicurezza. A fronte di tutto ciò, alcuni artisti preferiscono annullare le proprie esibizioni, piuttosto che danneggiare strumenti preziosi.

In base alla Convenzione UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali, ratificata dall'Unione europea, e del principio cardine dell'UE relativo alla libertà di circolazione e occupazione:

1. quali misure intende adottare l'UE per modificare le procedure e i protocolli di sicurezza presso gli aeroporti europei, al fine di facilitare la mobilità degli artisti che viaggiano con strumenti musicali al seguito?
2. come intende garantire l'UE che tali misure modificate vengano applicate in maniera coerente ai protocolli di sicurezza di tutti gli aeroporti dell'Unione europea?